

## SCHEDA PRODOTTO PER PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO

Quanto segue costituisce una sintesi delle principali caratteristiche del Prestito Obbligazionario. Per un'illustrazione esaustiva si invita l'investitore a leggere la presente Scheda Prodotto congiuntamente al Prospetto di Base, al Primo e Secondo Supplemento al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione ed alle Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE							
<b>EMITTENTE (SOCIETÀ/GRUPPO):</b>	Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Capogruppo del Gruppo Unione di Banche Italiane						
<b>RATING (EMITTENTE/GRUPPO):</b>	L'Emittente gode dei seguenti rating: Fitch Ratings: lungo termine BBB+, outlook negative, aggiornato al 06 febbraio 2012. Standard&Poor's: lungo termine BBB, outlook negative, aggiornato al 03 agosto 2012. Moody's: lungo termine Baa2 con outlook negative, aggiornato al 15 maggio 2012.						
INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE							
<b>DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:</b>	Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso con ammortamento 6,00% 08.10.2012-2019 (le "Obbligazioni")						
<b>TIPO DI STRUMENTO:</b>	Prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento						
<b>ALTRE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE:</b>	Emissione nell'ambito del programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari denominati "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II TASSO FISSO – TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO – TASSO FISSO STEP UP / STEP DOWN – TASSO VARIABILE – TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO – TASSO MISTO" descritto nel Prospetto di Base depositato presso Consob in data 20 aprile 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12029108 del 12 aprile 2012, come modificato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 27 aprile 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12033125 del 24 aprile 2012 e dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12046129 del 30 maggio 2012.						
<b>CODICE ISIN:</b>	IT0004842370.						
<b>AMMONTARE NOMINALE MASSIMO:</b>	Fino a massimi Euro 500.000.000. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Complessivo di Euro 450.000.000.						
<b>VALORE NOMINALE UNITARIO, TAGLIO E LOTTO MINIMO:</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">Valore nominale unitario</td> <td style="text-align: right;">Euro 1.000</td> </tr> <tr> <td>Taglio</td> <td style="text-align: right;">Euro 1.000</td> </tr> <tr> <td>Lotto minimo</td> <td style="text-align: right;">n. 1 Obbligazione</td> </tr> </table>	Valore nominale unitario	Euro 1.000	Taglio	Euro 1.000	Lotto minimo	n. 1 Obbligazione
Valore nominale unitario	Euro 1.000						
Taglio	Euro 1.000						
Lotto minimo	n. 1 Obbligazione						
<b>PERIODO D'OFFERTA:</b>	Dal 27.08.2012 al 01.10.2012, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta. I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede per il tramite di promotori finanziari provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 27.08.2012 al 24.09.2012, salvo chiusura anticipata.						
<b>COLLOCATORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Banca Popolare di Ancona S.p.A.</b> con Sede Legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: <a href="http://www.bpa.it">www.bpa.it</a>);</li> <li>• <b>Banca Popolare di Bergamo S.p.A.</b> con Sede Legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 – Bergamo (sito web: <a href="http://www.bpb.it">www.bpb.it</a>);</li> <li>• <b>Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.</b> con Sede Legale in Via della Moscova, 33 - Milano (sito web: <a href="http://www.bpci.it">www.bpci.it</a>);</li> </ul>						

	<p><a href="http://www.bpci.it">www.bpci.it</a>);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Banca Carime S.p.A.</b> con Sede Legale in Viale Crati – Cosenza (sito web: <a href="http://www.carime.it">www.carime.it</a>);</li> <li>• <b>Banco di Brescia S.p.A.</b> con Sede Legale in Corso Martiri della Libertà, 13 – Brescia (sito web: <a href="http://www.bancodibrescia.it">www.bancodibrescia.it</a>);</li> <li>• <b>Banca Regionale Europea S.p.A.</b> con Sede Legale in Via Roma, 13 – Cuneo (sito web: <a href="http://www.brebanca.it">www.brebanca.it</a>);</li> <li>• <b>Banca di Valle Camonica S.p.A.</b> con Sede Legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: <a href="http://www.bancavalle.it">www.bancavalle.it</a>);</li> <li>• <b>Banco di San Giorgio S.p.A.</b> con Sede Legale in Via Ceccardi, 1 – Genova (sito web: <a href="http://www.bancodisangiorgio.it">www.bancodisangiorgio.it</a>);</li> <li>• <b>UBI Banca Private Investment</b> con Sede Legale in Via Cefalonia, 74 – Brescia (sito web: <a href="http://www.ubibancapi.it">www.ubibancapi.it</a>).</li> </ul>
<b>DATA DI EMISSIONE:</b>	08.10.2012.
<b>DATA DI SCADENZA:</b>	08.10.2019.
<b>DATA DI REGOLAMENTO:</b>	08.10.2012. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di emissione saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la data di emissione e la data di sottoscrizione del prestito.
<b>DURATA:</b>	7 anni
<b>CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO:</b>	Non prevista.

#### TASSI/CEDOLE

<b>TASSO ANNUO DI INTERESSE NOMINALE:</b>	6,000% lordo annuo, 4,800% netto annuo.
<b>TASSO ANNUO DI RENDIMENTO EFFETTIVO:</b>	6,09% lordo e 4,86% netto.
<b>PERIODICITÀ CEDOLE E DATE DI PAGAMENTO:</b>	Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle seguenti Date di Pagamento: 08 aprile e 08 ottobre di ciascun anno.
<b>AGENTE DI CALCOLO:</b>	UBI Banca.
<b>REGIME FISCALE:</b>	<p><b>Redditi di capitale:</b> gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni, secondo l'aliquota tempo per tempo vigente ove applicabile. Alla data di redazione della presente Scheda Prodotto: aliquota del 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011).</p> <p><b>Tassazione delle plusvalenze:</b> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente. Alla data di redazione della presente Scheda Prodotto: aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011).</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge <i>pro tempore</i> in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni.</p>

#### PREZZO/QUOTAZIONE

<b>PREZZO DI EMISSIONE:</b>	<p>100% del valore nominale.</p> <p>In caso di sottoscrizione in data successiva alla data di emissione, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la data di emissione e la data di sottoscrizione.</p>																																																																
<b>SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE:</b>	<p>Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:</p> <table border="1" data-bbox="480 416 1382 647"> <tr> <td>Valore teorico del titolo</td> <td>96,90%</td> </tr> <tr> <td>Commissioni di collocamento</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>Oneri impliciti</td> <td>2,10%</td> </tr> <tr> <td><b>Prezzo di emissione</b></td> <td><b>100,00%</b></td> </tr> </table> <p>Il valore teorico del titolo è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II con tassi ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei Titoli. La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei Titoli è ottenuta a partire dagli spread di credito delle più rappresentative emissioni subordinate dell'Emittente quotate sul mercato MOT.</p> <p>A titolo esemplificativo si rappresenta che alla data del 02.08.2012 il tasso swap a 5 anni è pari a 1,01% e che, alla stessa data e sulla medesima scadenza, lo spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei Titoli è pari a 4,85%.</p>	Valore teorico del titolo	96,90%	Commissioni di collocamento	1,00%	Oneri impliciti	2,10%	<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00%</b>																																																								
Valore teorico del titolo	96,90%																																																																
Commissioni di collocamento	1,00%																																																																
Oneri impliciti	2,10%																																																																
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00%</b>																																																																
<b>PREZZO DI RIMBORSO:</b>	<p>Il rimborso avverrà a quote costanti annuali, alla pari, a partire dalla data del 08.10.2015, come indicato nella tabella sotto riportata.</p> <table border="1" data-bbox="600 987 1262 1888"> <thead> <tr> <th>Date</th> <th>Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata</th> <th>Quota ammortata</th> <th>Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>08/10/2012</td><td>€ 1.000</td><td>-</td><td>€ 1.000</td></tr> <tr><td>08/04/2013</td><td>€ 1.000</td><td>-</td><td>€ 1.000</td></tr> <tr><td>08/10/2013</td><td>€ 1.000</td><td>-</td><td>€ 1.000</td></tr> <tr><td>08/04/2014</td><td>€ 1.000</td><td>-</td><td>€ 1.000</td></tr> <tr><td>08/10/2014</td><td>€ 1.000</td><td>-</td><td>€ 1.000</td></tr> <tr><td>08/04/2015</td><td>€ 1.000</td><td>-</td><td>€ 1.000</td></tr> <tr><td>08/10/2015</td><td>€ 1.000</td><td>€ 200</td><td>€ 800</td></tr> <tr><td>08/04/2016</td><td>€ 800</td><td>-</td><td>€ 800</td></tr> <tr><td>08/10/2016</td><td>€ 800</td><td>€ 200</td><td>€ 600</td></tr> <tr><td>08/04/2017</td><td>€ 600</td><td>-</td><td>€ 600</td></tr> <tr><td>08/10/2017</td><td>€ 600</td><td>€ 200</td><td>€ 400</td></tr> <tr><td>08/04/2018</td><td>€ 400</td><td>-</td><td>€ 400</td></tr> <tr><td>08/10/2018</td><td>€ 400</td><td>€ 200</td><td>€ 200</td></tr> <tr><td>08/04/2019</td><td>€ 200</td><td>-</td><td>€ 200</td></tr> <tr><td>08/10/2019</td><td>€ 200</td><td>€ 200</td><td>€ 0</td></tr> </tbody> </table>	Date	Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata	08/10/2012	€ 1.000	-	€ 1.000	08/04/2013	€ 1.000	-	€ 1.000	08/10/2013	€ 1.000	-	€ 1.000	08/04/2014	€ 1.000	-	€ 1.000	08/10/2014	€ 1.000	-	€ 1.000	08/04/2015	€ 1.000	-	€ 1.000	08/10/2015	€ 1.000	€ 200	€ 800	08/04/2016	€ 800	-	€ 800	08/10/2016	€ 800	€ 200	€ 600	08/04/2017	€ 600	-	€ 600	08/10/2017	€ 600	€ 200	€ 400	08/04/2018	€ 400	-	€ 400	08/10/2018	€ 400	€ 200	€ 200	08/04/2019	€ 200	-	€ 200	08/10/2019	€ 200	€ 200	€ 0
Date	Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata																																																														
08/10/2012	€ 1.000	-	€ 1.000																																																														
08/04/2013	€ 1.000	-	€ 1.000																																																														
08/10/2013	€ 1.000	-	€ 1.000																																																														
08/04/2014	€ 1.000	-	€ 1.000																																																														
08/10/2014	€ 1.000	-	€ 1.000																																																														
08/04/2015	€ 1.000	-	€ 1.000																																																														
08/10/2015	€ 1.000	€ 200	€ 800																																																														
08/04/2016	€ 800	-	€ 800																																																														
08/10/2016	€ 800	€ 200	€ 600																																																														
08/04/2017	€ 600	-	€ 600																																																														
08/10/2017	€ 600	€ 200	€ 400																																																														
08/04/2018	€ 400	-	€ 400																																																														
08/10/2018	€ 400	€ 200	€ 200																																																														
08/04/2019	€ 200	-	€ 200																																																														
08/10/2019	€ 200	€ 200	€ 0																																																														
<b>QUOTAZIONE:</b>	<p>L'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"). L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..</p>																																																																
<b>IMPEGNO AL</b>	<p>Fino alla data di ammissione alla quotazione, le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di</p>																																																																

<b>RIACQUISTO E MODALITÀ DI PRICING:</b>	<p>negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi, ricavati dalla curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei Titoli. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.</p> <p>In formula:</p> $\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1+i_i)^{d_i}} - 0,10\%$ <p>dove:</p> <p><math>i_i</math> = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;  <math>d_i</math> = vita residua espressa in anni e frazioni di anno.</p> <p>Non è prevista che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.</p> <p>Si evidenzia che le Obbligazioni, ai sensi delle vigenti Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche potranno essere riacquistate dall'Emittente per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore a tale limite o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni, deve essere preventivamente autorizzata da Banca d'Italia. Ciò potrebbe determinare un'ulteriore limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.</p>
<b>TEMPISTICA PER LO SMOBILIZZO:</b>	<p>L'Emittente assolverà la richiesta di vendita dell'investitore entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine di vendita delle Obbligazioni, a condizione che tale ordine non rechi limitazioni di prezzo.</p>
<b>PRESUMIBILE VALORE DI SMOBILIZZO (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):</b>	<p>96,90% (al lordo dello spread denaro/lettera di cui al punto successivo).</p>
<b>SPREAD DENARO-LETTERA (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):</b>	<p>In caso di ammissione alla quotazione sul MOT lo spread denaro/lettera si può ragionevolmente ipotizzare pari a 1,00%, salvo situazioni eccezionali di mercato.</p>

### INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

<b>DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI RISCHI COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:</b>	<p><b>FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI</b></p> <p><b>Rischio di credito per il sottoscrittore</b></p> <p>Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><b>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</b></p> <p>L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.</p> <p><b>Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione</b></p>
--	--

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni.

#### **Rischio correlato alla subordinazione dei Titoli**

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II dell'Emittente. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito obbligazionario. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, le obbligazioni subordinate sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che il tasso di interesse fisso possa essere superiore al tasso di interesse fisso applicato ai fini del calcolo delle cedole di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- commissioni di collocamento e/o altri oneri nel prezzo di emissione (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato delle Obbligazioni sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

#### **Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni di collocamento e altri oneri. La presenza di tali commissioni di collocamento e altri oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Le commissioni di collocamento e altri oneri, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. L'investitore deve infatti considerare che tali commissioni sono pagate up-front cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della data di scadenza. In assenza di un apprezzamento del valore teorico del titolo, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

#### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione.

Fino all'ammissione alla quotazione le Obbligazioni potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Pertanto il sottoscrittore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza ovvero le transazioni potrebbero avvenire a prezzi significativamente inferiori al valore di sottoscrizione.

Non è previsto che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni Subordinate di propria emissione.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000687 in data 05 aprile 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni.

Si evidenzia che le Obbligazioni, ai sensi delle vigenti Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche potranno essere riacquistate dall'Emittente per un valore inferiore al 10% del valore di ciascuna emissione. L'eventuale decisione di procedere al riacquisto in misura superiore a tale limite o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni, deve essere preventivamente autorizzata da Banca d'Italia. Ciò potrebbe determinare un'ulteriore limitazione alla liquidabilità dell'investimento prima della sua naturale scadenza.

#### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Al punto "Scomposizione del prezzo di emissione" sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e al punto "Tasso annuo di rendimento effettivo" il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

#### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

#### **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante

apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

#### **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto a titoli non subordinati, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente e Titoli di Stato. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni e quello offerto, ad esempio, da un BTP o un CCT potrebbe risultare non idoneo.

#### **Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse**

*Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario*

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

#### **Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli**

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

#### **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni di cui alla presente Scheda Prodotto sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione dei documenti d'offerta.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di redazione della Scheda Prodotto potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

#### **FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI**

##### **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico**

Investendo in Obbligazioni l'investitore deve tener presente che potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme di volta in volta rimborsate alle medesime condizioni di mercato presenti nel momento in cui le stesse erano state sottoscritte.

L'investitore deve inoltre considerare che le cedole delle Obbligazioni sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare complessivo degli interessi pagati sarà decrescente nel corso del tempo.

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli.

#### **CONFRONTO CON UN PRODOTTO SEMPLICE, NOTO, LIQUIDO ED A BASSO RISCHIO**

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo annuo a scadenza delle Obbligazioni di cui alla presente Scheda Prodotto (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di:

- a. un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating similare;
- b. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;

c. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	<b>Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso con ammortamento 6,00% 08.10.2012-2019"</b>	08.10.2019	100,000%	6,09%	4,86%
<b>a</b>	<b>Obbligazione "Unicredit 2011/2019 Subordinata Lower Tier II a sette anni a tasso fisso crescente con ammortamento" ISIN IT0004780562*</b>	31.01.2019	98,070%	7,89%	6,42%
<b>b</b>	<b>Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso con ammortamento 5,40% 30.06.2011-2018" ISIN IT0004723489**</b>	30.06.2018	98,000%	6,08%	4,95%
<b>c</b>	<b>Obbligazione "UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018" ISIN XS0272418590***</b>	30.10.2018	77,127%	5,85%	5,53%

\* Alla data delle presenti Condizioni Definitive non si ha evidenza di titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento emessi da altri emittenti di simile rating con condizioni tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione subordinata di secondo livello a tasso fisso crescente emessa da Unicredit. L'Obbligazione "Unicredit 2011/2019 Subordinata Lower Tier II a sette anni a tasso fisso crescente con ammortamento", emessa in data 23 dicembre 2011, prevede il pagamento di cedole fisse crescenti (il cui tasso annuo lordo è pari a 6,50% annuo il primo anno, 6,90% il secondo anno, 7,30% il terzo anno, 7,80% il quarto anno, 8,10% il quinto anno, 8,30% il sesto anno, 8,50% il settimo anno). Prevede, inoltre, il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dalla data del 31 gennaio 2015. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data calcoli (fonte: Bloomberg). Il rating di Unicredit è BBB+ (S&P) differente dal rating di UBI Banca (S&P: BBB).

\*\* L'Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso con ammortamento 5,40% 30.06.2011-2018" prevede il pagamento di cedole fisse pari al 5,40% fino a scadenza e il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dalla data del 30 giugno 2014. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data calcoli (fonte: Bloomberg).

\*\*\* Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento destinati a investitori istituzionali con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018", indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data calcoli (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

\*\*\*

Inoltre a titolo meramente esemplificativo, si riporta il rendimento di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato a un pubblico indistinto.



	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
<b>Obbligazione "UBI Tasso Fisso 5,00% - 30.12.2011-30.06.2014 Welcome Edition" ISIN IT0004777568*</b>	30.06.2014	101,940%	3,97%	2,96%

\* Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior a tasso fisso con ammortamento destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI Banca S.c.p.a Tasso Fisso 5,00% 30.12.2011-30.06.2014 Welcome Edition" che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 5,000% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data calcoli (fonte: Bloomberg).

La presente Scheda Prodotto è stata redatta in data 08.08.2012.